

Verifica del Revisore Unico del 01 febbraio 2013

In data odierna alle ore 9.00 il Revisore Unico del Comune di Ponzano Veneto, dott. Italo Pegoraro si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile.

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

VERIFICA DI CASSA DEL TESORIERE AL 01.02.2013

Fondo di cassa al 1.1.2013	+ €	1.537.696,33
Reversali emesse fino alla n. 47	+ €	<u>152.249,74</u>
totale entrate ente	€	1.689.946,07
mandati emessi fino al n. 256	- €	-505.499,92
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	+ €	1.184.446,15
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- €	-529,26
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- €	
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- €	
bollette non coperte da reversale	+ €	44.955,85
bollette stornate dal tesoriere	- €	
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ €	65.987,55
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ €	
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ €	
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- €	<u>-2.60</u>
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	€	1.294.857,69

Viene quindi controllata la cassa economale alla presenza dell'economista sig.ra Maristella Brugnera:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 01.02.2013

	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	960,95
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	0,00	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		4.039,05
DISPONIBILITA' DI CASSA		4.039,05

Riconciliazione:

	4.039,05 -
Anticipazioni non rimborsate	<u>0,00 =</u>
CASSA	<u>4.039,05</u>

come rilevato alla data odierna, secondo il seguente prospetto:

Tagli (€)	numero	Totale
500	1	500,00
200		
100		
50	60	3.000,00
20	12	240,00
10	16	160,00
5	17	85,00
2	4	8,00
1	40	40,00
0.5	7	3,50
0.2		
0.1		
0,05	8	0,40

0.02	64	1,28
0.01	87	0.87
TOTALE		4.039,05

In totale le anticipazioni rimborsate dall'inizio dell'anno sono pari ad € 833,12.

L'ultima anticipazione rimborsata è di data 28/1/2013 per € 230,00 e concerne i bolli per i mezzi della Polizia locale.

Successivamente viene controllata la cassa Anagrafe alla presenza del sig. Svigeri Francesco.

Il saldo , pari ad € 965,95 (diritti 4° trim.), è così composto:

Diritti di segreteria	€ 132,39
Carte Identità	€ <u>833,56</u>
Totale	€ 965,95

Detto importo è stato versato in banca in data 11/1/13.

Dal 1/1 alla data odierna risultano incassati:

Diritti di segreteria	€ 72,17
Carte Identità	€ <u>619,20</u>
Totale	€ 691,37

Che risultano così ripartiti:

Tagli (€)	Numero	IMPORTO
500		
200		
100	1	100
50	3	150
20	10	200
10	10	100
5	10	50
2	1	2
1	36	36
0,5	67	33,5
0,2	46	9,2
0,1	52	5,2
0,05	45	2,25
0,02	114	2,28
0,01	94	0,94
TOTALE		691,37

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente alla presenza della sig.ra Rosella Bigolin.

Il saldo contabile all'inizio del 2013 è pari ad € 301.48. Nel mese di gennaio sono state effettuate spese per € 110.70, e di conseguenza la cassa alla data della verifica, ammonta ad € 190.78. L'ultimo movimento in uscita è di data odierna, è pari ad € 15.10 pagate per 4 Cad Cam alle Poste Italiane.

Si attesta che il saldo contabile di cassa coincide con il denaro presente in cassa.

Si è quindi passati alla cassa Edilizia privata, di fronte alla sig.ra Basaggio Patrizia. Le movimentazioni riguardano essenzialmente incassi per fotocopie il cui ammontare è determinato da un listino predisposto dalla giunta. Il saldo iniziale è pari ad € 0,00 dato che in data 21/12/2012 sono state versati € 111,10 relativi al 4° trimestre 2012. Alla data della verifica risultano entrate pari ad € 4.70 (l'ultima bolletta è la n. 4 del 29/1/2013 pari ad 1 €), che quindi rappresenta il saldo contabile di cassa.

Si attesta che il saldo contabile di cassa coincide con il denaro presente in cassa.

Infine si è provveduto a verificare la cassa Biblioteca, alla presenza della sig.ra Sara Sbordone. La cassa porta un saldo iniziale pari ad € 52,73 che risultano versati in banca in data 16/1/2013. Alla data della verifica risultano incassati € 7.96 (l'ultima bolletta è la n. 9 pari ad € 3.10 del 24/1/2013), che quindi rappresentano il saldo contabile di cassa.

Si attesta che il saldo contabile di cassa coincide con il denaro presente in cassa.

Alle ore 11,15 viene chiuso il seguente verbale previa sottoscrizione dello stesso dal Revisore unico.

Dott. Italo Regorato





COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

la proposta di modifica al Regolamento di Contabilità che sarà sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

VERIFICATO

che la suddetta proposta di modifica è dovuta principalmente all'applicazione della normativa riferita ai controlli interni di cui alla Legge 213 del 07.12.2012, e che rispecchia quanto prescritto dalla normativa vigente;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di modifica al Regolamento di Contabilità che sarà sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta .

Ponzano Veneto, 05 Febbraio 2013.

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

la proposta di Regolamento dei Controlli Interni che sarà sottoposta alle deliberazioni del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

VERIFICATO

che la suddetta proposta è dovuta in applicazione all'art.3 della Legge 213 del 07.12.2012 e che rispetta quanto prescritto dalla normativa vigente;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di Regolamento dei Controlli interni che sarà sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta .

Ponzano Veneto, 05 Febbraio 2013.

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012

Il sottoscritto, Pegoraro dott. Italo, Revisore dei conti del comune di Ponzano Veneto, esaminato, nella seduta del 28 Marzo 2013, lo schema di rendiconto per l'esercizio 2012 unitamente agli allegati di legge, fornisce qui di seguito la propria relazione.

PREMESSA

E' stata posta a disposizione del Revisore la seguente documentazione:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico;
- la relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (così come previsto dalla lett. c) dell'art. 227 comma 5 D. Lgs 267/2000);
- il conto riassuntivo della gestione di cassa, sottoscritto dal Tesoriere di cui all'art. 226 D. Lgs 267 cit;
- l'inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- le risultanze dei nuovi parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie (documento costituente allegato del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 comma 5 D. Lgs 267/2000);
- il conto dell'economista che è stato reso all'Ente nei termini e nei modi previsti dall'art. 233 D. Lgs 267 cit.;
- il conto degli agenti contabili ;
- le comunicazioni pervenute dalle società partecipate in merito alla verifica crediti e debiti .

La relazione del Revisore che accompagna il Rendiconto 2012 sottoposto all'approvazione del

Consiglio Comunale, oltre ad attestare la corrispondenza del rendiconto alle scritture contabili ed alle risultanze della gestione, si riferisce anche alla regolarità dell'attività amministrativa ed esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Essa si articola nei seguenti punti:

- 1. verifiche effettuate;**
- 2. risultati della gestione;**
 - 2. A. conto del bilancio e aspetti finanziari;**
 - 2. B. conto economico e prospetto di conciliazione;**
 - 2. C. conto del patrimonio;**
- 3. rilievi, considerazioni e proposte;**
- 4. attestazione.**

VERIFICHE EFFETTUATE

L'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, è stato effettuato mediante verifica degli atti e documenti messi a disposizione dall'Amministrazione, con frequenza periodica tale da assicurare l'assolvimento dei compiti di competenza del Revisore, in ottemperanza alle vigenti disposizioni del Regolamento di contabilità.

Il Revisore, preliminarmente, attesta che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 D. Lgs 267/2000 e nell'osservanza di quanto disposto dal regolamento di contabilità, ha adottato per l'anno 2012 sistema contabile semplificato, ossia il sistema che comporta la tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio.

1.1 – VERIFICHE VARIE

Sono stati, tra l'altro, verificati:

- a) la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- b) le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- c) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- d) il rispetto, durante l'anno, dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- e) l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2011 precedenti, come risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 (in ordine a tale aspetto il Revisore rinvia a quanto successivamente esposto al punto 3.b);
- f) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- g) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, in conformità alle disposizioni di legge;
- h) la tenuta degli inventari, le modalità del loro aggiornamento annuale e la rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione (in ordine a tali aspetti si fa rinvio per i necessari rilievi a quanto annotato ai successivi punti 2.C) e 3.d) della presente relazione);
- i) la gestione dell'agente contabile interno (econo) a denaro e degli altri agenti contabili;
- j) l'esistenza delle attestazioni, allegate al conto, relativamente alla sussistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate (in ordine a tale aspetto il Revisore rinvia, per le opportune annotazioni, al successivo punto 3.a);
- k) l'adempimento degli obblighi di natura fiscale connessi con l'esercizio delle attività commerciali rilevanti ai fini I.V.A. (in ordine a tale aspetto il Revisore rinvia, per le

opportune annotazioni, al successivo punto 3.c).

1.2 – SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Revisore fornisce di seguito l'andamento delle entrate e delle uscite negli esercizi 2010 2011 e 2012 dei servizi a domanda individuale, favorendo così un'analisi dinamica delle entrate e delle spese dei servizi medesimi; va, a riguardo, osservato che i risultati in questione sono risultati determinati ancora con criteri di competenza finanziaria e non economica (non sono stati rilevati, per esempio, ammortamenti tecnico – economici). Inoltre non sono stati attribuiti ai singoli servizi le quote di competenza di costi comuni e indiretti (ad eccezione del servizio asilo nido).

Non risulta possibile, conseguentemente, effettuare valutazioni di efficienza economica.

SERVIZI	ANNO 2010			ANNO 2011			ANNO 2012		
	ENTRATE	USCITE	%di COPERTURA	ENTRATE	USCITE	%di COPERTURA	ENTRATE	USCITE	%di COPERTURA
ASILO NIDO **	195.000,00	247.137,40	78,90%	203.668,93	241.560,65	84,31%	239.887,30	242.205,46	99,04%
MENSA SCOLASTICA	224.668,00	247.990,39	90,60%	252.350,60	256.999,80	98,19%	283.074,34	309.252,86	91,53%
IMPIANTI SPORTIVI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	19.443,70	34.135,60	56,96%	19.984,30	25.231,27	79,20%	27.127,64	34.740,17	78,09%
TOTALI	441.661,70	534.618,49	82,61%	479.153,83	529.187,25	90,55%	574.817,10	622.025,81	92,41%

** Le Entrate sono al netto del contributo Regionale.-

N.B.: Le spese comprendono anche gli interessi passivi, ma non comprendono i dati relativi all'ammortamento. Inoltre, non sono stati attribuiti, ai singoli servizi, le quote di competenza di costi comuni (ad eccezione dell'asilo nido)

Il collegio rileva che i costi relativi all'asilo nido sono esposti in misura pari al loro 50%, ancorchè l'ente non sia strutturalmente deficitario

1.3 – ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

L'Ente ha provveduto al prescritto aggiornamento dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica erogate nel 2012, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 7/4/2000.

1.4 – NUOVI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

La rideterminazione dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno del 18.02.2013 per il triennio 2012–2015, ha evidenziato che risultano entro i limiti fissati tutti i parametri richiesti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

2.A **CONTO DEL BILANCIO E ASPETTI FINANZIARI**

Il Revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, riferisce sulle seguenti risultanze finanziarie complessive:

2.A. 1 – CONTO DEL TESORIERE

(Euro)

Fondo di cassa al 01.01.2012		1.392.225,84
Riscossioni		7.402.042,76
Pagamenti		7.256.572,27
Differenza		1.537.696,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31.12.2012		1.537.696,33

Il fondo cassa al 31 dicembre 2012, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.

2.A. 2 – GESTIONE FINANZIARIA

Fondo iniziale di cassa		1.392.225,84
Riscossioni		7.402.042,76
Pagamenti		7.256.572,27
Fondo di cassa al 31.12.2012		1.537.696,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Residui attivi		3.001.504,12
Residui passivi		4.173.858,03
Differenza residui		- 1.172.353,91
Avanzo al 31.12.2012		365.342,42

Il risultato della gestione finanziaria come sopra determinato, trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

a) RISULTANZE DELLE SINGOLE GESTIONI

		GESTIONE CORRENTE			GESTIONE C/CAPITALE		
ANNO	MAGGIORI accertamenti al netto dei MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	AVANZO GESTIONE CORRENTE	MAGGIORI accertamenti al netto dei MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	AVANZO GESTIONE C/CAPITALE	
2010	29.246,86	164.591,50	193.838,36	-12.184,07	16.464,36	4.280,29	
2011	25.305,15	112.268,81	137.573,96	-987.543,91	987.613,85	69,94	
2012	-11.934,30	143.682,08	131.747,78	-1.108.016,17	1.108.176,17	160,00	
		GESTIONE RESIDUI			GESTIONE PARTITE DI GIRO		
ANNO	MAGGIORI accertamenti al netto dei MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	AVANZO GESTIONE RESIDUI	MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	TOTALE GESTIONE PARTITE DI GIRO	
2010	1.295,09	155.512,67	156.807,76	-99.280,63	99.280,63	0,00	
2011	-121.989,61	154.255,20	32.265,59	-144.606,73	144.606,73	0,00	
2012	-29.544,86	123.476,94	93.932,08	-5.131,53	5.131,53	0,00	

AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE		
	NON APPLICATO	APPLICATO
2010	50.766,66	482.000,00
2011	107.093,07	298.600,00
2012	139.502,56	137.500,00

b) RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

		2009		2010		2012	
		Euro		Euro		Euro	
A) PARTE RESIDUI							
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi		1.295,09		-121.989,61		-29.544,86	
Economie sui residui passivi		155.512,67		154.255,20		123.476,94	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		156.807,76		32.265,59		93.932,08	
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE							
Entrate Correnti (titoli I, II e III)		6.563.588,86		6.463.805,15		6.068.117,85	
Spese correnti (titolo I)		6.045.991,97		5.874.379,56		5.714.393,21	
Spese rimborso prestiti		413.758,53		612.751,63		455.476,86	
Differenza		-11.823,45		- 23.326,04		- 101.752,22	
Avanzo esercizio precedente applicato al titolo I° spesa						60.000,00	
Quota proventi concessioni edilizie destinate titolo I		90.000,00		0,00		96.000,00	
Avanzo esercizio precedente applicato al titolo III° spesa		0,00		298.600,00		77.500,00	
Entrate correnti destinate al titolo II spesa		0,00		137.700,00		0,00	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		193.838,36		137.573,96		131.747,78	
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA							
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti Esclusi oneri destinati al tit. I°		526.807,93		436.739,85		199.733,83	
Avanzo esercizio precedente applicato al titolo II		482.000,00		0,00		0,00	
Entrate correnti destinate al titolo II		0,00		137.700,00		0,00	
Spese titolo II		1.004.527,64		574.369,91		199.573,83	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		4.280,29		69,94		160,00	
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		50.766,66		107.093,07		139.502,56	
Arrotondamenti partite di giro							
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		405.693,07		277.002,56		365.342,42	

Il Revisore rileva che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 ammonta a Euro 365.342,42.= (contro Euro 277.002,56.= dell'esercizio 2011 ed Euro 405.693,07.= dell'esercizio 2010); sottolinea , inoltre, come la gestione residui (incluso avanzo non applicato) concorra per il 63,89% alla determinazione dell'avanzo .

Il Revisore evidenzia come l'avanzo vincolato complessivo ammonti ad euro 157.061,11 dato da euro 31.973,25 per vincolo prudenziale relativo all'incasso buoni mensa e euro 58.545,30 per vincolo prudenziale derivante da crediti sanzione codice della strada ed euro 66.542,56 per vincolo prudenziale da crediti su sanzioni i.c.i.

2.A . 3 - BILANCIO CORRENTE: RICLASSIFICAZIONE E COMPARAZIONE

Le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

	2010	2011	2012
Entrate			
Tributarie	3.202.876,24	5.073.380,39	4.661.400,67
Per trasferimenti	2.282.421,92	184.336,02	231.399,70
Altre correnti	1.078.290,70	1.206.088,74	1.175.317,48
Avanzo utilizzato (al netto fondo svalutazione)	0,00	298.600,00	77.500,00
Altre entrate straordinarie (oneri per spese correnti)	0,00	0,00	96.000,00
Entrate correnti che finanziano spesa in c/capitale	0,00	-137.700,00	0,00
Entrate c/capitale che finanziano spesa corrente (%oo.uu)	90.000,00	0,00	0,00
Totale	6.653.588,86	6.624.705,15	6.241.617,85
Spese			
Personale	1.918.208,29	1.907.435,39	1.752.895,93
Beni e servizi	2.559.176,85	2.377.176,95	2.388.489,14
Trasferimenti	1.068.782,19	1.104.153,07	1.154.517,20
Altre spese correnti	138.869,81	131.239,66	121.612,18
Interessi passivi	324.977,71	307.890,43	276.642,28
Oneri straord.gestione corrente	35.977,12	46.484,06	20.236,48
Quota capitale mutui	413.758,53	612.751,63	455.476,86
Totale	6.487.131,19	6.459.750,05	6.169.870,07
Differenza	193.838,36	137.573,96	71.747,78

Le spese di investimento sono state finanziate come segue:

	2010		2011		2012	
		Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti
A) MEZZI PROPRI						
Avanzo di amministrazione anno precedente		482.000,00		0,00		0,00
Prov. alienazioni beni		91.228,63		33.000,00		0,00
Proventi concessioni edilizie		287.756,14		280.167,48		168.483,83
Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti		-90.000,00		0,00		-96.000,00
Entrate correnti ad investimenti		0,00		137.700,00		0,00
Altri:		0,00		0,00		0,00
		Totale a)	Totale a)	450.867,48	Totale a)	72.483,83
		770.984,77				
B) MEZZI DI TERZI						
Finanziamenti						
Mutui Cassa DDPP						
Mutui altri istituti						
Prestiti obbligazionari						
Trasferimenti		108.973,16		114.867,76		70.000,00
Contributi da privati						
Contributi di enti		128.850,00		8.704,61		57.250,00
Contributi di altri						
		Totale b)	Totale b)	123.572,37	Totale b)	127.250,00
		237.823,16				
		Totale a + b)	Totale a + b)	574.439,85	Totale a + b)	199.733,83
		1.008.807,93				
Spese per investimenti impegnate al titolo II						
		Totale	Totale	574.369,91	Totale	199.573,83
		1.004.527,64				
		Differenza	Differenza	69,94	Differenza	160,00
		4.280,29				

Le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	2010		2011		2012	
	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Funzioni delegate alla Regione	79.189,96	71.018,03	114.770,30	114.720,00	79.370,07	79.370,07
Sanzioni amm.ve violazione codice strada	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00

2.A.4. INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI GENERALI TRIENNIO 2010–2012

		Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Autonomia Finanziaria	<u>Titoli I + III</u> Titoli I+II+III	65,23%	97,15%	96,19%
Autonomia Impositiva	<u>Titolo I</u> Titoli I+II+III	48,80%	78,48%	76,82%
Pressione finanziaria	<u>Titoli I+II</u> Popolazione	445,20	424,55	394,39
Pressione tributaria	<u>Titoli I</u> Popolazione	259,95	409,67	375,74
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u> ¹ Popolazione	171,82	3,82	7,36
Intervento Regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> ¹ Popolazione	23,69	10,95	11,07
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi comp.</u> Accertamenti di competenza	16,98%	13,88%	14,23%
Indebitamento locale pro capite	<u>Totale residui debiti mutui</u> Popolazione	503,61	451,57	414,06

		Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossioni titoli I + III</u> Accertamenti titoli I+III	76,35%	85,67%	85,98%
Rigidità della spesa corrente	<u>Spesa Personale(int.1) +Quote amm. mutui</u> Totale entrate titoli I+II+III	35,52%	39,13	38,63
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti titolo I competenza</u> Impegni Titolo I competenza	79,70%	80,72%	84,75%
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimoniale disponibile	1,18%	1,53%	1,96%
Patrimonio Pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione	955.09	930.00	908.42
Patrimonio Pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione	274,35	268,72	348,11
Patrimonio Pro capite	<u>Valore beni demaniali</u> Popolazione	910,10	885,60	868,26
Rapporto dipendenti popolazione	<u>Popolazione</u> Dipendenti	220	238	239

Nota 1: trasferimenti correnti e in c/capitale

I valori dei beni demaniali, patrimoniali disponibili ed indisponibili sono stati considerati al netto dei fondi di ammortamento corrispondenti.

La rigidità della spesa corrente è considerata al netto dell'estinzione anticipata dei mutui in quanto tale estinzione deve considerarsi elemento straordinario; se tuttavia si volesse considerare anche tale componente, la percentuale salirebbe al 40,95%

2.B. CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel conto economico sono evidenziati, in ossequio al disposto dell'art. 229 del D. Lgs 267/2000, i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.

Le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	Valori esercizio 2010	Valori esercizio 2011	Valori esercizio 2012
a) proventi della gestione	6.963.385,54	6.652.595,17	6.428.791,12
b) costi della gestione	6.183.373,52	5.991.449,11	5.842.458,96
Risultato della gestione	780.012,02	661.146,06	586.332,17
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	- 265.000,00	- 216.579,12	- 394.531,22
Risultato della gestione operativa	515.012,02	444.566,94	191.800,95
d) proventi e oneri finanziari	- 312.589,49	- 281.480,74	- 238.120,09
e) proventi e oneri straordinari	52.779,86	-18.112,25	-19.226,44
Risultato economico	255.202,39	144.973,95	- 65.545,58

Al conto economico è accluso ai sensi del comma 9 dell'art. 229 cit. il prospetto di conciliazione. In tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione sono, inoltre, rettificati gli impegni per un importo di Euro 32.383,00.= relativi a costi di esercizi futuri, e tale rettifica deriva da:

- impegni per procedure in corso al 31/12/11
- forniture di beni ordinate e non consegnate al 31/12/11
- prestazioni di servizi ordinate e non ultimate al 31/12/11
- impegni contabili derivanti da entrate a destinazione vincolata
- altri impegni che maturano la competenza economica in esercizi successivi Euro 32.383,00 (risconti attivi)

In ordine al conto economico il Revisore dei Conti fa presente che:

- a) Il risultato economico dell'esercizio 2012, risulta in riduzione di euro 210.519,53 rispetto a quello dell'esercizio 2011;
- b) il "risultato della gestione" passa dai 661.146,06 dell'esercizio 2011 agli euro 586.332,17 dell'esercizio 2012; ciò appare riconducibile principalmente ad una riduzione dell'entrate correnti rispetto alle spese correnti con riguardo all'esercizio precedente e all'aumento degli ammortamenti;
- c) Il "risultato della gestione operativa" risulta ridotto del 56,86% rispetto all'esercizio precedente.
- d) la gestione finanziaria risulta migliore rispetto all'esercizio precedente: ciò è dovuto ad un aumento degli interessi attivi per euro 12.112,50 e una diminuzione degli interessi passivi per euro 31.248,15 ;
- e) Relativamente alla gestione straordinaria, il Revisore evidenzia come essa dia un risultato negativo pari ad euro 19.226,44.

2.C. CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati ai sensi del disposto dell'art. 230 D. Lgs 267/2000 i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che il conto ha subito per effetto delle variazioni finanziarie ed economiche.

Il conto del patrimonio risulta redatto, in attesa del regolamento previsto dall'art. 160 D. Lgs 267/2000, sul modello n. 20 approvato con D.P.R. 194/96, ed evidenzia i seguenti risultati:

Attivo		31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni (2011-2012)
Immobilizzazioni immateriali	Euro				252.346,21	222.933,20	2.985.664,58	2.762.731,38
Immobilizzazioni materiali	Euro	24.030.777,30	25.499.164,28	29.494.154,02	30.932.321,24	30.734.750,96	30.748.994,63	14.243,67
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	4.693.029,34	5.097.548,26	5.387.622,56	5.788.673,44	6.047.393,56	3.276.168,41	-2.771.225,15
Totale immobilizzazioni	Euro	28.723.806,64	30.596.712,54	34.881.776,58	36.973.340,89	37.005.077,72	37.010.827,62	5.749,90
Rimanenze	Euro	1.887,18	1.563,22	1.792,89	2.212,29	1.210,31	815,50	-394,81
Crediti	Euro	4.382.452,11	2.861.885,58	3.890.478,14	3.689.989,31	3.357.240,59	2.947.024,16	-410.216,43
Altre attività finanziarie	Euro							
Disponibilità liquide	Euro	3.747.072,66	3.370.988,04	1.526.926,44	1.480.753,10	1.392.225,84	1.537.696,33	145.470,49
Totale attivo circolante	Euro	8.131.411,95	6.234.436,84	5.419.197,47	5.172.954,70	4.750.676,74	4.485.535,99	-265.140,75
Ratei e risconti	Euro	21.972,59	21.278,33	26.254,68	27.979,14	21.638,05	32.383,00	10.744,95
Totale dell'attivo	Euro	36.877.191,18	36.852.427,71	40.327.228,73	42.174.274,73	41.777.392,51	41.528.746,61	-248.645,90
Conti d'ordine	Euro	4.227.529,76	2.607.034,62	1.109.081,26	1.105.874,65	745.242,40	581.985,82	-163.256,58
Passivo								
Patrimonio netto	Euro	22.509.914,57	22.682.346,37	22.803.344,09	23.058.546,48	23.203.520,43	23.137.974,85	-65.545,58
Conferimenti	Euro	7.776.974,32	8.097.738,51	9.594.063,28	11.485.409,69	11.567.004,90	11.950.525,66	383.520,76
Debiti di finanziamento	Euro	5.156.130,54	4.724.361,99	6.618.775,16	6.205.016,63	5.592.265,00	5.136.788,14	-455.476,86
Debiti di funzionamento	Euro	1.415.383,53	1.330.389,96	1.292.319,93	1.388.663,14	1.364.524,22	1.093.869,75	-270.654,47
Debiti per anticipazione da terzi	Euro	18.788,22	17.590,88	18.726,27	36.638,79	50.077,96	199.482,44	149.404,48
debiti verso altri	Euro						10.105,77	10.105,77
Altri debiti	Euro							
Debiti	Euro	6.590.302,29	6.072.342,83	7.929.821,36	7.630.318,56	7.006.867,18	6.440.246,10	-566.621,08
Ratei e risconti	Euro							
Totale del passivo	Euro	36.877.191,18	36.852.427,71	40.327.228,73	42.174.274,73	41.777.392,51	41.528.746,61	-248.645,90
Conti d'ordine	Euro	4.227.529,76	2.607.034,62	1.109.081,26	1.105.874,65	745.242,40	581.985,82	-163.256,58

In ordine ai criteri adottati nella valutazione dei beni e delle altre poste dell'attivo e del passivo, compete al Revisore rilevare ed annotare che:

a) le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale e vengono ridotte annualmente, per tenere conto del deperimento dovuto all'uso, delle quote di ammortamento previste dall'art.229, comma 7 del D.lgs 267/2000; i beni immobili e mobili acquisiti successivamente all'entrata in vigore del D.lgs 77/95 sono valutati con i criteri previsti dal comma 4 dell'art.230 D.lgs 267/2000;l'aggiornamento delle voci relative alle immobilizzazioni, come pure dell'inventario dei beni patrimoniali, è totalmente informatizzato;

b) il valore attribuito alle immobilizzazioni in corso è desumibile da risultanze analitiche per cespite; esso peraltro è stato correttamente oggetto di incremento per effetto della contabilizzazione dei pagamenti 2012 relative ad opere in corso o iniziate nel 2012 stesso, e di decremento per effetto della contabilizzazione delle opere completate e contabilmente trasferite alle immobilizzazioni materiali;

c) i debiti sono valutati al loro valore residuo; per i mutui il valore residuo è rappresentato dal debito in linea capitale;

d) risultano rilevate le rimanenze finali per euro 815,50 ; esse sono valutate al costo di acquisto e sono rappresentate prevalentemente da materiale di cancelleria;

e) tra i conti d'ordine risultano evidenziate le opere da realizzare e gli impegni verso terzi; l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II delle spese ad esclusione degli interventi 7, 8, 9 e 10;

f) sono esposti, in apposita voce, come previsto dall'art. 230, comma 5, del D. Lgs 267 cit., i crediti da ritenersi di dubbia esigibilità (euro 157.429,55) per i quali è stato specificatamente creato il fondo svalutazione crediti di importo pari ad euro 90.518,55; detto ultimo importo corrisponde ai crediti per

codice della strada e introiti mensa scolastica

g) risulta evidenziato, nella specifica voce, il credito verso l'erario per I.V.A. al 31.12.2012 il valore contabilizzato, pari ad euro 20.090,34 corrisponde a quello risultante dalle registrazioni effettuate ai fini IVA;

h) i conferimenti iscritti nel passivo sono costituiti da trasferimenti in conto capitale e da concessioni di edificare; l'utilizzo contabile di tali conferimenti avviene con il metodo dei ricavi differiti (mediante la tecnica contabile dei risconti passivi), in proporzione – per ciascun esercizio – alla quota di ammortamento dei cespiti cui detti conferimenti si riferiscono;

i) nelle immobilizzazioni finanziarie risultano contabilizzate le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' / CONSORZIO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DELLA FRAZIONE DI PATRIM. NETTO DELLA PARTECIPATA	COSTO DELLA PARTECIPAZIONE (valorizzazione in bilancio)
ACTT S.p.a.	5,50%	545.375,87	€ 142.037,50
PRIULA	6,39%	354.812,99	€ 82.862,38
A.T.O	1,11 %	24.362,99	€ 5.700,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.	2,02%	55.057,80	€ 14.605,15
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l.	1,97167 %	382.621,74	€ 414.900,72
S.I.A S.p.a	14,925%	2.332.624,37	€ 1.828.264,00
PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l.	100,00 %	343.796,00	€ 300.000,00

I valori si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2011

Il Revisore fa presente che alla data di stesura della presente relazione non risultano ancora adottati dai rispettivi organi amministrativi delle società partecipate gli schemi di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012; pertanto, i valori dei bilanci di riferimento, sono quelli al 31.12. 2011.

le partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisizione; il Revisore, stante anche il necessario ricorso ai bilanci 2011 in questa sede, raccomanda di monitorare il valore aggiornato dei patrimoni netti delle partecipate al fine di operare tempestivamente eventuali svalutazioni, nel caso in cui i patrimoni netti citati, per la frazione attribuibile al comune di Ponzano, risultino essere durevolmente inferiori al costo di acquisizione, ovvero al valore di iscrizione in bilancio.

- In ordine ai rapporti con la società controllata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. va sottolineato che il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31.12.2011 (euro 320.000,00) è basato sul conferimento in conto capitale con apporto di diritto di superficie avvenuto in data 19.12.2008; il valore del diritto di superficie, e parimenti quello del conferimento in conto capitale, sono stati oggetto di perizia di stima;
- Sempre in ordine alla società controllata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l., il Revisore evidenzia che sono iscritti tra i crediti immobilizzati nell'attivo del conto del patrimonio euro 398.719,48 che rappresentano finanziamenti infruttiferi di interessi eseguiti dal socio unico per i quali vige la clausola della postergazione anche ai sensi dell'art.2497 quinquies del Codice Civile .
- a margine delle considerazioni in ordine alle partecipazioni possedute, il Revisore dei conti ritiene utile fornire le seguenti ulteriori informazioni:

nell'anno 2011 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite e non sono pervenute da parte degli organismi partecipati richieste di intervento ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;

l) sono stati debitamente rilevati nel conto del patrimonio (e nel conto economico) i risconti attivi e passivi; i primi sono prevalentemente formati da premi assicurativi pagati nell'esercizio 2012 ma di competenza di esercizi futuri;

m) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Oltre ai rilievi e proposte esposti a commento degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali della gestione, il Revisore ritiene utile sottoporre al Consiglio Comunale le seguenti ulteriori osservazioni:

3. a) DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore dei Revisori, dai riscontri effettuati e dalle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti di settore e acquisite agli atti, non ha rilevato che al 31.12.12 sussistano debiti fuori bilancio.

3.b) – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Revisore ha analizzato i residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio al 31.12.12, verificando la sussistenza dei requisiti che ne legittimano l'iscrizione o la permanenza, con particolare riguardo ai residui formati anteriormente all'esercizio 2012.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.183.472,50	951.342,99	213.205,40	1.164.548,39	-18.924,11
C/capitale Tit. IV, V	2.130.517,52	344.872,10	1.775.407,42	2.120.279,52	-10.238,00
Servizi c/terzi Tit. VI	20.381,57	17.665,89	2.332,93	19.998,82	-382,75
Totale	3.334.371,59	1.313.880,98	1.990.945,75	3.304.826,73	-29.544,86

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.364.524,22	1.085.952,33	222.630,67	1.308.583,00	55.941,22
C/capitale Tit. II	3.034.992,69	207.061,47	2.760.395,51	2.967.456,98	67.535,71
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	50.077,96	35.444,38	14.633,57	50.077,95	0,01
Totale	4.449.594,87	1.328.458,18	2.997.659,75	4.326.117,93	123.476,94

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-29.544,86
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	123.476,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	93.932,08

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	€ 37.017,11
Gestione in conto capitale	€ 57.297,71
Gestione servizi c/terzi	-€ 382,74
Gestione vincolata	€ -
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 93.932,08

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI								
Titolo I				96.337,22			592.912,95	689.250,17
Titolo II					2.880,00	6.969,60	83.376,28	93.225,88
Titolo III					34.007,11	73.011,47	225.455,18	332.473,76
Titolo IV					2.912,16		102.830,14	105.742,30
Titolo V	45.666,59			1.726.828,67				1.772.495,26
Titolo VI				846,32		1.486,61	5.983,82	8.316,75
Totale	45.666,59			1.824.012,21	39.799,27	81.467,68	1.010.558,37	3.001.504,12

PASSIVI								
Titolo I	4.474,28	13.014,07	10.300,19	14.828,09	72.127,92	107.886,12	871.239,08	1.093.869,75
Titolo II	191.465,98	13.468,30		1.925.015,97	264.354,45	366.090,81	120.110,33	2.880.505,84
Titolo III								
Titolo IV		193,45	3.044,19	422,48	40,58	10.932,87	184.848,87	199.482,44
Totale	195.940,26	26.675,82	13.344,38	1.940.266,54	336.522,95	484.909,80	1.176.198,28	4.173.858,03

3.c) – ADEMPIMENTI TRIBUTARI DELL'ENTE CONNESSI CON L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI RILEVANTI AI FINI I.V.A.

Il Revisore, nell'espletamento delle proprie verifiche, ha riscontrato che l'Ente, in ossequio agli obblighi tributari connessi con le attività esercitate rilevanti ai fini IVA, nel corso del 2012, ha tenuto le scritture contabili previste dalla normativa fiscale e ha effettuato, alle prescritte scadenze, gli adempimenti dichiarativi ai fini IVA, IRAP e dei sostituti d'imposta e i relativi versamenti di imposte e ritenute.

Dall'esercizio 2005 l'Ente ha optato per la determinazione dell'IRAP con l'applicazione del metodo cosiddetto "commerciale" limitatamente all'attività dell'asilo nido;

3.d) – INVENTARIO DEI BENI PATRIMONIALI

Il Revisore, ritiene necessario sottolineare che:

- a) l'inventario è stato completato aggiornandolo con gli incrementi e i decrementi avvenuti nel corso del 2011; l'aggiornamento è stato effettuato con rilevazioni contabili informatizzate ;
- b) l'ultimo provvedimento di approvazione degli inventari comunali e di valutazione di tutti i beni è stato assunto in data 21.3.2013 dalla Giunta Comunale relativamente ai beni e relativi valori al 31.12.2012.

3.e) – PATTO DI STABILITA'

In ordine al rispetto del patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2012 il Revisore dei conti constata che gli obiettivi di saldo finanziario in termini di competenza mista per il 2012 prefissati dalle vigenti disposizioni di legge sono stati raggiunti, come evidenziato nel seguente prospetto riassuntivo sintetico:

in migliaia di Euro		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	DATO A CONSUNTIVO
Saldo finanziario in termini di competenza mista	184	250

3.f) – SPESE PER IL PERSONALE

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

		Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti al 01.01.2012		52	0	52
assunzioni		0	0	0
cessazioni		0	0	0
Dipendenti al 31.12.2012		52	0	52
	2009	2010	2011	2012
abitanti	12.218	12.312	12.384	12.406
Dipendenti	57	56	52	52
costo del personale (Int.1+Int.7)	2.014.081,58	2.027.004,67	2.012.161,49	1.850.964,48
<i>N.° abitanti per dipendente</i>	214	220	238	239
<i>Costo medio per dipendente</i>	35.334,76	36.196,51	38.695,41	35.595,47

Tabella verifica contenimento spesa personale di cui all'art.1 comma 557 Legge 296/06

	2010	2011	2012
Spese intervento 01 – soggette a verifica	1.918.387,21	1.907.435,39	1.743.782,25
Altre spese (intervento 03+02)	22.127,49	18.891,91	26.721,62
Irap (intervento 07)	109.131,08	104.726,10	98.068,55
Totale spese personale	2.049.645,78	2.031.053,40	1.868.572,42
(-)Componenti escluse	341.858,71	327.968,95	305.325,68
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1, comma 557 Legge 296/2006)	1.707.787,07	1.703.084,45	1.563.246,74

Il Revisore al riguardo constata:

- a) che la spesa sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/06;
- b) che nella determinazione dei costi del personale per le singole annualità, riportati nella superiore tabella, si è tenuto conto degli oneri IRAP mentre non sono stati considerati quelli derivanti dagli aumenti contrattuali.

Il Revisore dei Revisori informa inoltre che, in base a quanto previsto dall'art. 5 del C.C.N.L. del 1.4.99, richiamato e confermato dall'art. 4 del nuovo C.C.N.L. 2002/2005, ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Informa, parimenti, di aver verificato la finalizzazione del “documento di programmazione triennale delle spese per il personale” alla riduzione programmatica delle spese.

3.g) CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
287.756,14	280.167,48	168.483,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 31,27% (limite massimo 75%)
- anno 2011 00,00% (limite massimo 75%)
- anno 2012 56,98 % (limite massimo 75%)

3.h) INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012, sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4.70%	4.36%	3.43%

Il Revisore fa presente che, tenendo conto anche della obbligazione fidejussoria sottoscritta dall'ente a favore della controllata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. (euro 2.600.000,00) la percentuale di incidenza al 31.12.2010 sale al 5,88% (sempre entro i limiti di cui sopra); in data 22.12.2009 con deliberazione di Consiglio Comunale n.63 è stata rilasciata lettera di patronage fidejussorio alla società Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. relativo all'assunzione di un mutuo di euro 300.000,00 a finanziamento di alcune opere di cui al contratto di servizio del 18.12.2008; Il calcolo della incidenza degli interessi passivi per il 2012 tiene conto della deliberazione n.122/2011/PAR sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia , ha statuito che nel calcolo vanno considerati in diminuzione anche i rimborsi che derivino da altri soggetti oltre che dallo Stato e dalle Regioni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	4.724	6.619	6.205	5.592
Nuovi prestiti	2.282	-	-	-
Prestiti rimborsati	387	414	315	323
Estinzioni anticipate	-	-	298	133
Totale fine anno	6.619	6.205	5.592	5.136

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	243	325	308	277
Quota capitale	387	414	315	323
Totale fine anno	630	739	623	600

4. ATTESTAZIONE

Il Revisore, ai sensi e per gli effetti dell'art.239 comma 1 lett. d) del D. Lgs 267/2000, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

A conclusione dell'analisi svolta il Revisore dei Conti sottopone al Consiglio Comunale il presente parere, con le precisazioni ed i rilievi innanzi illustrati, sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 e sui relativi allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ponzano Veneto, li 28 Marzo 2013

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Italo Pegoraro



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

la proposta di conferimento delle azione di ACTT spa nella società Mobilità di Marca (MOM) che sarà sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

VERIFICATO

che la suddetta proposta rientra fra le possibilità di assunzione di partecipazioni in società operanti nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica ammessa anche per comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti alla luce del disposto dell'art. 3, comma 27, l. 244/07, espressamente riconfermato e lasciato fermo dall'art. 14, comma 32, dl. 78/10;

VERIFICATO

Altresì l'interpretazione della norma suesposta per le sezioni di controllo della Corte dei Conti, per la quale i comuni con popolazione inferiore a 30.000 possono costituire società e mantenere partecipazioni aggregandosi con altri enti locali, laddove la proporzione tra le popolazioni degli enti partecipanti prevista dal citato art. 14, comma 32, d.l. 78/10 non può essere rispettata a fronte della presenza nella compagine societaria, sia della Provincia, sia di società private, rispetto ai quali soci il riferimento alla popolazione non ha possibilità di essere applicato;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di conferimento delle azione di ACTT spa nella società Mobilità di Marca (MOM) che sarà sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 23.4.2013.

Ponzano Veneto, 18 Aprile 2013.

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo

Verifica del Revisore Unico del 30 aprile 2013

In data odierna alle h. 9.30 il revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro, si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile.

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

VERIFICA DI CASSA DEL TESORIERE AL 29.04.2013

Fondo di cassa al 1.1.2013	+ €	1.537.696,33
Reversali emesse fino alla n. 285	+ €	<u>1.079.745,59</u>
totale entrate ente	€	2.617.441,92
mandati emessi fino al n. 256	- €	-1.732.248,61
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	+ €	885.193,31
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- €	-5.204,38
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- €	
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- €	
bollette non coperte da reversale	+ €	105.951,75
bollette stornate dal tesoriere	- €	
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ €	71.975,27
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ €	1.770,05
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ €	
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- €	<u>-15.204,37</u>
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	€	1.044.481,63

Viene quindi controllata la cassa economale alla presenza dell'Economo sig.ra Maristella Brugnera, da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 29.04.2013

	ENTRATE	USCITE
Residui Anno Precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette Emesse in Uscita	0,00	4.480,06
Bollette Provvisorie Emesse		0,00
Bollette di Entrata Restituite		0,00
Bollette di Uscita rimborsate	4.292,27	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		4.812,21
DISPONIBILITA' DI CASSA		4.812,21

Riconciliazione:

	4.812,21 -
Anticipazioni non rimborsate	4.312,27 =
CASSA	499,94

come rilevato alla data odierna, secondo il seguente prospetto:

Tagli (€)	numero	Totale
500		
200		
100		
50	6	300,00
20	9	180,00
10		
5	2	10,00
2		
1	5	5,00
0.5	5	2,50
0.2	1	0,20
0.1	1	0,10
0,05	1	0,05

0.02	61	1,22
0.01	87	0.87
TOTALE		499.94

In totale le anticipazioni rimborsate dall'inizio dell'anno sono pari ad € 2.685,37.

L'ultima anticipazione rimborsata è di data 26/3/2013 per € 217,80 e concerne pubblicazioni sul BUR.

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca al cospetto della sig.ra Sbordone Sara. La cassa risulta formata da:

giacenza alla data di ultima verifica – 01.02.2013	€uro	7.96
Incassato alla data di verifica - 29.04.2013	€uro	44.25
Versamenti eseguiti nel periodo 01.02.2013 / 29.04.2013	€uro	
Giacenza cassa alla data di verifica 29.04.2013	€uro	52.21

L'ultima bolletta è la n. 41 del 29/4/2013 pari ad € 0.40

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è quindi controllata la cassa relativa all'Edilizia Privata alla presenza della sig.ra Basaggio Patrizia.

Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti.

L'ultima ricevuta emessa è stata controfirmata dal sottoscritto revisore con apposta data di verifica. La giacenza di cassa è così formata:

giacenza alla data di ultima verifica – 01.02.2013	€uro	4,70
Incassato alla data di verifica - 29.04.2013	€uro	27,40
Versamenti eseguiti nel periodo 01.02.2013 / 329.04.2013	€uro	
Giacenza cassa alla data di verifica 29.04.2013	€uro	32,10

L'ultima ricevuta è la n. 18 del 29/4/2013 pari ad € 1,00. Il saldo da contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è, di seguito, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente di fronte alla sig.ra Rosella Bigolin che risulta come da prospetto che segue:

giacenza alla data di ultima verifica – 01.02.2013	€uro	190,78
Acconto in data 28.03.2013	€uro	200.00
Uscite nel periodo 01.02.2013 / 29.04.2013	€uro	259.45
Giacenza cassa alla data di verifica 29.04.2013	€uro	131.33

L'ultima uscita in data 26.04.13 è pari ad €uro 15.10 per il pagamento di 2 Cad Cam a Poste Italiane.

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Infine si è controllata la cassa Anagrafe alla presenza del sig. Svigeri Francesco. La cassa, pari ad € 934,85, risulta dal prospetto sotto riportato:

giacenza alla data di ultima verifica – 01.02.2013	€uro	691,37
Incassato alla data di verifica - 29.04.2013	€uro	2.535,71
Versamenti eseguiti nel periodo 01.02.2013 / 29.04.2013	€uro	2.292,23
Giacenza cassa alla data di verifica 29.04.2013	€uro	934.85

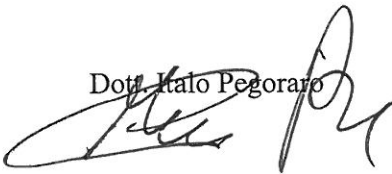
I versamenti sono stati eseguiti in data 14/3/2013 per € 800 (€ 100 diritti di segreteria, € 700 carte di identità) e in data 12 aprile 2013 per € 1.492,23 (€ 148,87 diritti di segreteria, 1.343,36 carte di identità).

Gli incassi del periodo riguardano per € 277,04 i diritti di segreteria e per € 2.258,67 carte di identità.

Si attesta che il saldo contabile coincide con il denaro presente in cassa e che la cassa risulta così formata:

Tagli (€)	Numero	IMPORTO
500		
200		
100		
50	8	400
20	11	220
10	4	40
5	27	135
2	22	44
1	28	28
0,5	61	30,5
0,2	109	21,8
0,1	95	9,5
0,05	47	2,35
0,02	125	2,5
0,01	120	1,2
TOTALE		934,85

del che il presente verbale che previa sottoscrizione viene chiuso alle ore 11,45.

Dott. Italo Pegoraro




COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

REVISORE DEI CONTI

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013, PLURIENNALE 2013-2015 E RELATIVI ALLEGATI

COMUNE DI PONZANO VENETO		PROT. N.	
Sindaco	UFFICIO PROTOCOLLO	9215	
Segretario C.	CAT.	CLASS.	DI
Segreteria			3
U.R.P.	14 GIU. 2013		
Sport			
Museo			
Demografici	Edilizio Priv.	Urbanistico	Ativ. Predim.
Leva	Oper. Pabb.	Serv. Ambient.	Tributi
Elettorale	Staff	Mantenimento	Ingl. P. S.
Stampa	Polizia Locale		Personale

IL REVISORE DEI CONTI

esaminato nella seduta del 14 Giugno 2013 lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013-2015 e relativi allegati predisposto dalla Giunta Comunale ed approvati nella seduta del 13 giugno 2013;

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di:

▪unità – il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;

▪annualità – le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

▪universalità – tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

▪integrità – le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;

▪veridicità ed attendibilità – le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

▪pareggio finanziario – viene rispettato il pareggio di bilancio appresso dimostrato;

▪pubblicità – le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di

partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

- che al bilancio sono allegati ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000:

1) la relazione previsionale e programmatica;

2) il bilancio pluriennale 2013–2015;

3) la delibera di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2012;

4) la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie dal quale emerge che non sussistono aree e fabbricati;

5) lo schema di deliberazione con i quali sono determinati o confermati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

6) le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 e 2012 delle società partecipate;

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.96, n. 194;

- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza del disposto dell'art. 170 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

- che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.14 della Legge 109/94 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto Ministeriale 21.6.00, n°5374/21/65;

– che nel bilancio di previsione annuale e nel conto del bilancio è stata indicata, per ciascuna unità elementare, l'eventuale rilevanza ai fini I.V.A. come previsto dall'art. 1, comma 4, del D.P.R. 194/96 cit.;

TENUTO CONTO

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del decreto legislativo 267/2000;

RILEVA

che nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013-2015

a) il quadro generale riassuntivo 2013 è il seguente (in EURO):

Entrate	Competenza	Spese	Competenza
Titolo I Entrate Tributarie	4.383.000,00	Titolo I - Spese correnti	5.601.300,00
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del settore pubblico	184.800,00	Titolo II - Spese in conto capitale	930.000,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.369.500,00		
Titolo IV Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasf. di capitali, risc. di crediti	930.000,00		
<i>Totale Entrate finali</i>	<i>6.867.300,00</i>	<i>Totale Spese finali</i>	<i>6.531.300,00</i>
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	336.000,00
Titolo VI - Entrate partite di giro	779.000,00	Titolo IV - Spese partite di giro	779.000,00
<i>Totale</i>	<i>7.646.300,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.646.300,00</i>
Avanzo Amministrazione	0,00	Disav. Amministrazione	0,00
Totale complessivo	7.646.300,00		7.646.300,00

b)il pareggio finanziario 2013 è così previsto:

Entrate	EUR	6.867.300,00
Spese	EUR	6.867.300,00

c)l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

		2013	2014	2015
entrate Titolo I, II, III	EUR	5.937.300,00	6.119.900,00	6.049.900,00
spese correnti	EUR	5.601.300,00	5.768.400,00	5.724.400,00
Differenza	EUR	336.000,00	351.500,00	325.500,00
quota capitale amm.to mutui	EUR	336.000,00	351.500,00	325.500,00
Risultato econ.-finanziario	EUR	0,00	0,00	0,00

Viene evidenziato che per gli esercizi 2013-2014-2015 è previsto il pareggio senza necessità dell'uso di una percentuale di oneri di urbanizzazione.

A margine della rappresentazione dell'andamento triennale del risultato economico-finanziario, si annota che l'indebitamento dell'Ente al termine di ciascun esercizio, sulla base dei precedenti assunti, subirebbe la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	5.592	5.136	4.800	4.448
Nuovi prestiti	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	323	336	352	326
Estinzioni anticipate	133	0	0	0
Totale fine anno	5.136	4.800	4.448	4.122

Mentre gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	277	257	240	225
Quota capitale	323	336	352	326
Totale fine anno	600	593	592	551

d)l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto (2013):

Entrate Titolo VI	EUR	779.000,00
Spese Titolo IV	EUR	779.000,00

e)l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni :

	Cons. 2011	Consuntivo 2012	2013	2014	2015
Tributarie (titolo I)	5.073.380,39	4.661.400,67	4.383.000,00	4.718.000,00	4.683.000,00
Contr. e trasf. (titolo II)	184.336,02	231.399,70	184.800,00	174.300,00	174.300,00
Extratrib. (titolo III)	1.206.088,74	1.175.317,48	1.369.500,00	1.227.600,00	1.192.600,00
Totale entrate correnti	6.463.805,15	6.068.117,85	5.937.300,00	6.119.900,00	6.049.900,00

f)le spese in conto capitale risultano così finanziate :

	anno 2013	Anno 2014	anno 2015
- mezzi propri			
Entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Alienazione e concessione di beni e cave	<u>660.000,00</u>	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale mezzi propri	860.000,00	200.000,00	200.000,00

	anno 2013	Anno 2014	anno 2015
- mezzi di terzi			
Paternariato pubblico-privato	0,00	0,00	0,00
mutui e prestiti passivi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di cap. dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di cap. dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale mezzi di terzi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale spesa in conto capitale (Titolo II)	930.000,00	270.000,00	270.000,00

Il Revisore ricorda come la significatività del superiore prospetto sia alquanto ridotta avendo il Consiglio Comunale inteso trasferire alla società partecipata le funzioni di investimento patrimoniale.

g)il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi; il Revisore rileva che risultano evidenziate separatamente le spese correnti di gestione consolidate da quelle di sviluppo;

h)le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e 200, comma 1, del Tuel;
- del tasso d'inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

i)l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui al capo II del titolo IV, del D. Lgs. 267/2000; al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 Tuel si espone di seguito la percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 per l'anno 2013 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 nonché le proiezioni per il successivo biennio 2014-2015:

2012	2013	2014	2015*
5,88%	5,95%	6,16%	6,12%

- calcolato su preventivo 2013

Corre l'obbligo di precisare che i dati riportati nella tabella sopra esposta contengono anche interessi passivi su mutui assunti dalla società patrimoniale partecipata e garantiti da nostra fidejussione, che a norma dell'art.207 ultimo comma del D.lgs 267/2000 vanno computati ai fini della determinazione dei limiti ivi previsti; va altresì evidenziato che per il calcolo delle percentuali riportate nella superiore tabella, gli interessi passivi sono stati considerati al netto dei rimborsi da A.T.S. srl.

j)non sono previste anticipazioni di tesoreria da iscrivere al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa;

k)la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione delle previsioni delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale e le altre indicazioni previste dall'art. 170, del D. Lgs. 267/2000;

l)il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art.7 della legge 1/8/2002 n.166, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 21 giugno 2000, n. 5374/21/65;

m)la programmazione del fabbisogno di personale è allegata al bilancio; nel merito il Revisore rinvia al successivo punto che riguarda le spese per il personale;

n) la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

relativamente alle Entrate tributarie-

- **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA** – Il gettito IMU corrente è stato previsto in Euro 3.310.000; Il Revisore riscontra che la previsione di entrata 2013 è prevista conformemente alla normativa attualmente in vigore e calcolata in base alla banca dati in possesso all'ufficio tributi dell'ente. Le previsioni del gettito IMU risultano essere determinate sulla base delle aliquote invariate rispetto all'esercizio precedente;

- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** – Il gettito previsto per il 2013 in Euro 879.000,00 risulta sostanzialmente in linea con le previsioni assestate 2012. Le previsioni appaiono congrue sulla base dei dati sull'imponibile IRPEF relativo all'annualità 2011 (di cui l'ente è venuto a conoscenza nel 2013) ed ufficialmente comunicate nel portale del federalismo fiscale;

-FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO E FONDO SOLIDARIETÀ

Per l'esercizio 2013 si riscontra l'azzeramento del fondo sperimentale di riequilibrio a seguito dell'applicazione della Legge 135/2012 “spending review”, e della Legge di stabilità 2013 (Legge 228/2012); L'applicazione di queste due norme comporta per il comune una riduzione di euro 215.091,78 relativa al taglio imposto dalle disposizione sulla “spending review”, e di euro 630.868,00 relativo all'attribuzione al comune della quota di IMU precedentemente destinata allo stato per l'abitazione principale e seconde case (ad esclusione degli immobili D).

A seguito di questi due fattori il saldo del fondo sperimentale di riequilibrio risulta essere negativo e pertanto si traduce in un esborso per l'ente quale compartecipazione al fondo solidarietà per euro 3.125,00 che trova allocazione nella spesa al capitolo 1285 (Titolo 1, Funzione 1, Servizio 4, intervento 5).

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ – Il gettito per l'esercizio 2013 è previsto in Euro 50.000,00 tale previsione risulta essere in linea con le previsioni assestate 2012 anche per effetto dell'appalto per la gestione dell'imposta.

– **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI** – La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertato 2012	Previsione 2013
155.700,00	204.359,15	215.607,39	140.000,00

–relativamente ai Trasferimenti della Stato

A seguito dell'applicazione del federalismo municipale, il gettito è stato previsto sulla base dei trasferimenti 2012 ed è così distinto :

	ACCERTATO 2011	ACCERTATO 2012	PREVISIONE 2013
Compartecipazione Iva	758.061,42	0,00	0,00
Fondo sperimentale Riequilibrio	1.043.309,46	789.892,15	0,00
Contributo ordinario	46.797,64	0,00	0,00
Contributo ex sviluppo investimenti	17.509,41	14.974,26	15.000,00
Contributo finalità diverse (al netto del 5 per mille)	29.850,73	47.409,07	2.020,00
Contributo libri di testo scuola	0,00	20.112,00	10.500,00
Contributo 5 per mille (dal 2012 su finalità diverse)	7.970,33	8.764,88	11.980,00
TOTALE	1.903.498,99	881.152,36	39.500,00

relativamente ai Trasferimenti della Regione

Complessivamente i trasferimenti regionali previsti per il 2013 ammontano a Euro 143.800,00 contro i 137.342,00 delle previsioni accertate 2012 .

- relativamente alle sanzioni per violazioni del codice della strada

La previsione di entrata per il 2013 viene stimata in Euro 90.000,00 in linea con l'ammontare di 90.429,63 dell'accertato 2012. Il Revisore raccomanda comunque di non impegnare spese fino alla concorrenza del citato importo se non dopo l'accertamento dell'entrata per la causale suddetta . Al riguardo la previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
90.127,79	90.429,63	90.000,00

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2011	Accertato 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

-entrate extratributarie

Si rileva che fra le entrate extratributarie è iscritta una posta pari ad euro 158.000,00, all'interno della risorsa 1680 "rimborsi diversi", relativa ad una entrata straordinaria (e quindi non ripetibile) riferita ad un rimborso a favore dell'ente da parte dell'ex-inpdap su mutui già estinti

- relativamente ad altre entrate di cui al titolo IV

PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE – Il gettito previsto per l'esercizio 2013 ammonta

complessivamente a Euro 200.000,00, in linea con le previsioni assestate 2012 , e presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
287.756,14	280.167,48	168.483,83	200.000,00

La destinazione percentuale al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

-anno 2013 0,00%

- anno 2014 0,00%

- anno 2015 0,00%

- relativamente ai Servizi pubblici

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE – Il Revisore analizzando i servizi a domanda individuale ha verificato le seguenti percentuali di copertura:

SERVIZIO	ENTRATA	USCITA	% DI COPERTURA
Asili nido (calcolato ai sensi del comma 2 lett.a Art. 243 D.Lgs 267/2000)	225.000,00	238.176,00	94,47%
Impianti sportivi	27.000,00	39.500,00	68,35%
Mensa scolastica	277.000,00	288.300,00	96,08%
Uso sale comunali	24.000,00	36.124,00	66,44%
TOTALE	553.000,00	602.100,00	91,85%

- **relativamente alle Spese correnti**

SPESE PER IL PERSONALE – La spesa per il personale dipendente è prevista complessivamente in Euro 1.866.600,00 (inclusa irap passiva) per un totale di n. 56 dipendenti, di cui 7 part-time.

Nella spesa sopra riportata sono compresi i costi per vestiario e mensa

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n.191 del 11.12.2007, modificato con delibera di Giunta Comunale n.104 del 10.06.2008, n.2 del 08.01.2009 e n.14 del 04.02.2010, 42 del 24/2/2011, 212 del 28/7/2011, 218 del 23/08/2011 e 243 del 25.10.2012; quest'ultima è allegata ai documenti di bilancio.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

L'I.R.A.P. passiva è stata allocata all'intervento n. 7.

COMPONENTI DA CONSIDERARSI PER DETERMINAZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
(totale intervento 01 e altre voci di spesa rilevanti ricomprese negli interventi 03, 05 e 07)			
VOCE	CODICE	2012	2013
		(rendiconto)	(stanziato)
RETRIBUZIONI	01	1.369.588,99	1.370.150,00
ONERI RIFLESSI	01	374.193,26	371.850,00
IRAP	07	98.068,55	97.050,00
ALTRE SPESE (vestiario, buoni pasto, straordinari elettorali a carico ente, missione ecc.)	03+02+01	26.721,62	27.550,00
A) TOTALE VOCI DA CONSIDERARE		1.868.572,42	1.866.600,00
COMPONENTI DA ESCULDERSI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
(da considerarsi solo nel caso in cui siamo già ricomprese nel totale spese di personale lorde)			
VOCE	CODICE	2012	2013
		(rendiconto)	(stanziato)
CATEGORIE PROTETTE	01	51.713,46	51.713,46
RINNOVI CONTRATTUALI POST 2004	01	182.395,00	182.395,00
RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO POST 2004	01	17.739,00	17.739,00
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO	01	36.439,58	37.000,00

VACANZA CONTRATTUALE	01	7.825,65	7.825,65
ALTRE SPESE ESCLUSE	01+07+03+02	9.212,99	9.750,00
B) TOTALE VOCI DA ESCLUDERE DAL COMPUTO		305.325,68	306.423,11

C) VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESE DI PERSONALE (c) = (a) - (b)		1.563.246,74	1.560.176,89
---	--	---------------------	---------------------

SPESA CORRENTE		5.714.393,21	5.601.300,00
% SU SPESA CORRENTE:			
base valore lordo (A)		32,70%	33,32%

Popolazione residente al 31.12.		12406	12406
Rapporto spesa per il personale (A) /popolazione		150,61	150,45

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08) – Il limite massimo previsto per incarichi di collaborazione è di euro 27.100,00 ; i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio Comunale;

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI – Il Revisore riscontra che all'intervento n. 6 è iscritta una previsione 2013 di spesa per interessi passivi di Euro 256.500,00; viene inoltre allocata al Titolo III, intervento n.1, una previsione di spesa per rimborso quote capitale di mutui per Euro 336.000,00. Detti valori vengono considerati congrui. Relativamente alle previsioni di bilancio pluriennale torna opportuno sottolineare come il peso degli interessi passivi sia ipotizzato in Euro 240.300,00 per il 2014 e in Euro 224.700,00 per il 2015.

CONTRATTI DI SERVIZIO CON LA PROPRIA SOCIETÀ PARTECIPATA

Si da atto che a seguito dei contratti di servizio stipulati con la società partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l., nell'ambito dei quali la società sopracitata assume l'obbligazione di garantire la gestione della manutenzione del patrimonio comunale, dell'illuminazione pubblica e dei mezzi e automezzi comunali, le poste contabili che in precedenza erano analiticamente ripartite, sono state sintetizzate in due voci appartenenti a capitoli diversi così denominati:

Cap. 636 (1010503) “spese per gestione immobili comunali – Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l.” per euro 363.000,00;

Cap. 6021 (1080203) “spese gestione illuminazione pubblica – Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l.” per euro 36.300,00.

SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

L'Ente avvalendosi della facoltà concessa dalla legge ha ritenuto di non prevedere quote di ammortamento

FONDO DI RISERVA

Si riscontra che è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di Euro 17.000,00 che rientra nei limiti di cui all'art. 166, primo comma del D.Lgs. 267/2000.

DÀ ATTO

della seguente verifica della coerenza esterna (patto di stabilità):

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

CALCOLO MEDIA 2007-2009

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	4.953	5.365	5.856
	(a)	(b)	(c)
			Media
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)			5.391
			(d)=Media(a;b;c)
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 88, lett. b), art.1, legge n. 220/2010)	15,8%	15,8%	15,80%
	(e)	(f)	(g)

CALCOLO OBIETTIVO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
h) SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 88, art.1, legge n. 220/2010)	851	851	851
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
m) RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	402	402	402
	(m)	(n)	(o)
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
p) Patto Verticale Regionale	-55	0	0
q) SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art.1, legge n. 220/2010 e Legge 135/2012)	394	449	449
	(q)=(h)-(m)-(p)	(r)=(i)-(n)-(p)	(s)=(l)-(o)-(p)

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario ed ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2012 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo a riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono sostanzialmente conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

congrue, coerenti ed attendibili, con i rilievi innanzi esposti, le previsioni di spesa e di entrata previste, anche sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata.


TUTTO CIÒ PREMESSO

IL REVISORE DEI CONTI

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Ponzano Veneto, 14 Giugno 2013

IL REVISORE DEI CONTI



dott. Pegoraro Italo

Verifica del Revisore Unico del 08 agosto 2013

In data odierna alle h. 9.30 il revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro, si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile.

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

VERIFICA DI CASSA DEL TESORIERE AL 08.08.2013

Fondo di cassa al 1.1.2013	+ €	1.537.696,33
Reversali emesse fino alla n. 562	+ €	<u>3.052.961,34</u>
totale entrate ente	€	4.590.657,67
mandati emessi fino al n. 1514	- €	-3.978.551,69
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	+ €	612.105,98
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- €	
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- €	
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- €	
bollette non coperte da reversale	+ €	146.383,81
bollette stornate dal tesoriere	- €	
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ €	71.964,66
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ €	250,15
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ €	
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- €	<u>-2.030,07</u>
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	€	828.674,53

Viene quindi controllata la cassa economale alla presenza dell'economista sig.ra Maristella Brugnera da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 08.08.2013

	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	5.705,67
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette di Uscita Rimborsate	0,00	
Restituzioni Anticipazioni	4.292,27	0,00
Disponibilità a pagare		3.586,60
DISPONIBILITA' DI CASSA		3.586,60

Riconciliazione:

	3.586,60 -
Anticipazioni non rimborsate	1.440,00 =
CASSA	2.146,60

come rilevato alla data odierna, secondo il seguente prospetto:

Tagli (€)	numero	Totale
500		
200		
100	7	700,00
50	22	1.100,00
20	7	140,00
10	6	60,00
5	5	25,00
2	13	26,00
1	56	56,00
0.5	76	38,00
0.2		
0.1		

0,05		
0.02	49	0,98
0.01	62	0.62
TOTALE		2.146,60

In totale le anticipazioni rimborsate dall'inizio dell'anno sono pari ad € 3.328,57.

L'ultima anticipazione rimborsata è di data 21/5/2013 per € 500 e concerne buoni lavoro biblioteca.

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca, al cospetto della sig.ra Sbordone Sara. La cassa risulta dal seguente prospetto:

giacenza alla data di ultima verifica – 29/4/2013	€uro	52,21
Incassato alla data di verifica – 08.08.2013	€uro	25,70
Versamenti eseguiti nel periodo - 29.04.2013 / 08.08.2013	€uro	52,21
Giacenza cassa alla data di verifica 08.08.2013	€uro	25,70

L'ultima bolletta è la n. 60 del 8/8//2013 pari ad € 0.90.

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è poi controllata la cassa relativa all'Edilizia Privata, alla presenza della sig.ra Basaggio Patrizia.

Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti.

L'ultima ricevuta emessa è stata controfirmata dal sottoscritto revisore con apposta data di verifica. La giacenza di cassa è così formata:

giacenza alla data di ultima verifica 29/4/2013	€uro	32,10
Incassato alla data di verifica - 08.08.2013	€uro	40,10
Versamenti eseguiti nel periodo 29.04.2013 / 08.08.2013	€uro	
Giacenza cassa alla data di verifica 08.08.2013	€uro	72,20

L'ultima ricevuta è la n. 37 del 06/08/2013 pari ad € 2,10.

Il saldo da contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente di fronte alla sig.ra Rosella Bigolin.

La giacenza di cassa è così formata:

giacenza alla data di ultima verifica – 29/4/2013	€uro	131,33
Acconto in data 12.06.2013	€uro	200,00
Uscite nel periodo 29.04.2013 / 08.08.2013	€uro	246,25
Giacenza cassa alla data di verifica 08.08.2013	€uro	85,08

L'ultima uscita, in data 5/8/2013 è pari ad € 12,90 (pagate 3 Cad Cam a Poste Italiane).

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Infine si è controllata la cassa Anagrafe alla presenza del sig. Svigeri Francesco:

giacenza alla data di ultima verifica – 29/4/2013	€uro	934,85
Incassato alla data di verifica - 08.08.2013	€uro	4.274,08
Versamenti eseguiti nel periodo 29.04.2013 / 08.08.2013	€uro	3.171,27
Giacenza cassa alla data di verifica - 08.08.2013	€uro	2.037,66

I versamenti sono stati eseguiti in data 20 maggio 2013 per € 1.250 (€ 150 diritti di segreteria, € 1.100 carte di identità) e in data 05 luglio 2013 per € 1.921,27 (€ 158,88 diritti di segreteria, 1.762,39 carte di identità).

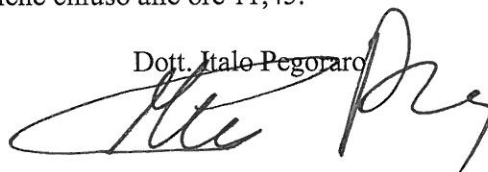
Gli incassi del periodo riguardano per € 352,48 i diritti di segreteria e per € 3.921,60 carte di identità.

Si attesta che il saldo contabile coincide con il denaro presente in cassa e che la cassa risulta così formata:

Tagli (€)	Numero	IMPORTO
500		
200		
100	0	0
50	17	850
20	31	620
10	30	300
5	27	135
2	1	2
1	58	58
0,5	76	38
0,2	78	15,6
0,1	114	11,4
0,05	69	3,45
0,02	157	3,14
0,01	107	1,07
TOTALE		2037,66

del che il presente verbale che previa sottoscrizione viene chiuso alle ore 11,45.

Dott. Italo Pegoraro





COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

La proposta di delibera di Consiglio Comunale "Bilancio di previsione 2014 - ricognizione e salvaguardia equilibri finanziari ai sensi art.193 D.lgs 267/2000 così come modificato dall'art.74, comma 35 del D.lgs 118/2011";

PRESO ATTO

della proposta redatta dal Responsabile Finanziario che attesta il permanere degli equilibri di bilancio;

CONSTATATO

le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;

- che non c'è disavanzo di amministrazione derivante dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con delibera consiliare 9 del 08.04.2014;
- che alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio;
- della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale "Bilancio di previsione 2014 - ricognizione e salvaguardia equilibri finanziari ai sensi art.193 D.lgs 267/2000 così come modificato dall'art.74, comma 35 del D.lgs 118/2011";

Ponzano Veneto, 22 settembre 2014

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

La delibera di Giunta Comunale n. 186 in data 06 settembre 2013 avente ad oggetto “variazione urgente al bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ai sensi art. 175 d.lgs 267/2000 – variazione n. 1” adottata in via d’urgenza che sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale in prossima seduta;

ANALIZZATE

le variazioni in aumento e diminuzione delle spese;
la variazione al bilancio pluriennale;

PRESO ATTO

che le variazioni suddette riguardano la parte corrente ;

CONSTATATO

che le variazioni non alterano le condizioni che assicurano il permanere dell’equilibrio generale del bilancio;

VERIFICATO

che le variazioni di spese e di entrate rispondono a criteri di veridicità , attendibilità e prudenza

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di ratifica da parte del Consiglio Comunale della delibera di Giunta n. 186 in data 06 settembre 2013 avente ad oggetto “variazione urgente al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 ai sensi art. 175 d.lgs 267/2000 – variazione n. 1”.

Ponzano Veneto, 24 settembre 2013

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

La relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla rideterminazione e quantificazione delle risorse decentrate relative agli istituti del trattamento economico accessorio per l'anno 2012 ;

PRESO ATTO

del contenuto della relazione stessa e della modalità di determinazione delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività che quantificate in €182.527,46 -comprehensive della quota di I.C.I. (art.17 regolamento applicazione ici) destinata agli accertatori e pari ad euro 4.632,00 – vengono decurtate di €. 12.957,49 ai sensi dell'art.9, comma 2 bis della legge n.122/2010, e rideterminate definitivamente in €.169.569,97

CONSTATATO

che le risorse decentrate sono state determinate conformemente a quanto stabilito dai vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro;;

RISCONTRATO

che l'ammontare complessivo di €. 169.569,97 oltre agli oneri riflessi conseguenti trovano copertura ai rispettivi capitoli del peg 2012;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla quantificazione delle risorse decentrate relative agli istituti del trattamento economico accessorio per l'anno 2012.

Ponzano Veneto, lì 04.10.2012

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo

Verifica del Revisore Unico del 14 novembre 2013

In data odierna alle h. 9.30 il revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro, si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile.

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

VERIFICA DI CASSA DEL TESORIERE AL 14.11.2013

Fondo di cassa al 1.1.2013	+ €	1.537.696,33
Reversali emesse fino alla n. 835	+ €	<u>4.022.124,18</u>
totale entrate ente	€	5.559.820,51
mandati emessi fino al n. 2114	- €	-5.492.333,09
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	+ €	67.487,42
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- €	
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- €	
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- €	-100
bollette non coperte da reversale	+ €	1.107.135,12
bollette stornate dal tesoriere	- €	
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ €	66.388,74
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ €	29,75
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ €	
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- €	<u>-410,90</u>
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	€	1.240.530,13

Viene quindi controllata la cassa economale, alla presenza dell'Economo sig.ra Maristella Brugnera, da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 14.11.2013

	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	9.729,27
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	7.378,14	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		2.648,87
DISPONIBILITA' DI CASSA		2.648,87

Riconciliazione:

	2.648,87 -
Anticipazioni non rimborsate	1.200,00 =
CASSA	1.448,87

come rilevato alla data odierna, secondo il seguente prospetto:

Tagli (€)	numero	Totale
500		
200		
100	7	700,00
50	7	350,00
20	8	160,00
10	12	120,00
5	11	55,00
2		
1	35	35,00
0.5	55	27,50
0.2		
0.1		
0,05		

0.02	27	0,54
0.01	83	0.83
TOTALE		1.448,87

In totale le anticipazioni rimborsate dall'inizio dell'anno sono pari ad € 5966,37.

L'ultima anticipazione rimborsata è di data 19/9/2013 per € 1.200,00 e concerne i buoni lavoro Tasca e Pivato.

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca, al cospetto della sig.ra Sbordone Sara. La cassa risulta come da prospetto che segue:

giacenza alla data di ultima verifica – 08.08.2013	€uro	25,70
Incassato alla data di verifica – 14.11.2013	€uro	17,06
Versamenti eseguiti nel periodo - 08.08.2013 - 14.11.2013	€uro	
Giacenza cassa alla data di verifica - 14.11.2013	€uro	42,76

L'ultima bolletta è la n. 73 del 7.11.2013 pari ad € 3.60.

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è quindi controllata la cassa relativa all'Edilizia Privata, alla presenza della sig.ra Basaggio Patrizia.

Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti.

L'ultima ricevuta emessa è stata controfirmata dal sottoscritto revisore con apposta data di verifica. La giacenza di cassa è così formata:

giacenza alla data di ultima verifica – 08.08.2013	€uro	72,20
Incassato alla data di verifica - 14.11.2013	€uro	42,10
Versamenti eseguiti nel periodo - 08.08.2013 - 14.11.2013	€uro	
Giacenza cassa alla data di verifica - 14.11.2013	€uro	114,30

L'ultima ricevuta è la n. 53 del 14/11/2013 pari ad € 7,60.

Il saldo da contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente, di fronte alla sig.ra Rosella Bigolin, che risulta come da prospetto che segue:

giacenza alla data di ultima verifica – 08.08.2013	€uro	85,08
Acconto in data 19.9.2013	€uro	300,00
Uscite nel periodo 08.08.2013 - 14.11.2013	€uro	227,00
Giacenza cassa alla data di verifica - 14.11.2013	€uro	158,08

L'ultima uscita, in data 4.11.2013 è pari ad € 12.90 (pagate 3 Cad Cam a Poste Italiane).

Il saldo da contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Infine si è controllata la cassa Anagrafe, alla presenza del sig. Svigeri Francesco.

giacenza alla data di ultima verifica – 08.08.2013	€uro	2.037,66
Incassato alla data di verifica - 14.11.2013	€uro	3.217,41
Versamenti eseguiti nel periodo - 08.08.2013 - 14.11.2013	€uro	4.231,82
Giacenza cassa alla data di verifica - 14.11.2013	€uro	1.023,25

I versamenti sono stati eseguiti in data 27 agosto 2013 per € 2.280 (€ 160 diritti di segreteria, € 2.120 carte di identità) e in data 10 ottobre 2013 per € 1.951,82 (€ 196,66 diritti di segreteria, 1.755,16 carte di identità).

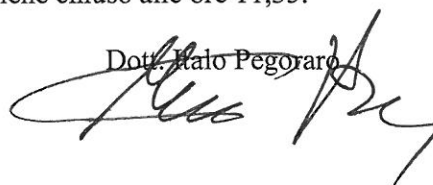
Gli incassi del periodo riguardano per € 350,61 i diritti di segreteria e per € 2.866.80 carte di identità.

Si attesta che il saldo contabile coincide con il denaro presente in cassa e che la cassa risulta così formata:

Tagli (€)	Numero	IMPORTO
500		
200		
100		
50	11	550
20	15	300
10	7	70
5	3	15
2	5	10
1	33	33
0,5	40	20
0,2	55	11
0,1	105	10,5
0,05	42	2,1
0,02	65	1,3
0,01	35	0,35
TOTALE		1023,25

del che il presente verbale che previa sottoscrizione viene chiuso alle ore 11,35.

Dot. Italo Pegoraro





COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

la proposta di variazione in assestamento generale al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, per l'annualità 2014 vista l'applicazione sperimentale del D.L. 118/2011, che sarà sottoposta alle deliberazioni del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

ANALIZZATE

le variazioni in aumento e diminuzione delle entrate e delle spese;

PRESO ATTO

che le variazioni suddette riguardano sia la parte corrente che la parte in conto capitale, nonché il rimborso prestiti ;

CONSTATATO

che le variazioni non alterano le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;

VERIFICATO

che le variazioni di spese e di entrate rispondono a criteri di veridicità , attendibilità e prudenza; che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di variazione in assestamento generale al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, per l'annualità 2014.

Ponzano Veneto, 25 Novembre 2013.

Il Revisore dei Conti

Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTA

la proposta di variazione in assestamento generale al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, per l'annualità 2014 vista l'applicazione sperimentale del D.L. 118/2011, che sarà sottoposta alle deliberazioni del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

ANALIZZATE

le variazioni in aumento e diminuzione delle entrate e delle spese;

PRESO ATTO

che le variazioni suddette riguardano sia la parte corrente che la parte in conto capitale, nonché il rimborso prestiti ;

CONSTATATO

che le variazioni non alterano le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;

VERIFICATO

che le variazioni di spese e di entrate rispondono a criteri di veridicità , attendibilità e prudenza; che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di variazione in assestamento generale al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, per l'annualità 2014.

Ponzano Veneto, 25 Novembre 2013.

Il Revisore dei Conti

Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SU
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE NORMATIVA
TRIENNIO 2013-2015**

Il sottoscritto Pegoraro dott. Italo, Revisore Unico del Comune di Ponzano Veneto (TV),

Vista la preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015 a contenuto normativo siglata in data 04.06.2013;

Viste le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria riguardante l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa triennio 2013/2015 predisposte dai competenti responsabili sulla base degli schemi di cui alla circolare n. 25/2012 della RGS al fine del controllo previsto dall'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs. 150/2009 e del rilascio della prescritta certificazione;

Verificata la corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori, nonché sui vincoli meritocratici di distribuzione del salario accessorio;

Accertato che i singoli punti esposti nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria dimostrano il rispetto di tutte le norme che attengono ai vincoli derivanti dalle norme di legge in materia ed alla finalizzazione della contrattazione integrativa all'efficienza dei servizi, all'incentivazione della performance organizzativa ed individuale,

CERTIFICA

La compatibilità dei costi sull'ipotesi di contratto integrativo decentrato – parte normativa – triennio 2013/2015 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Ponzano Veneto lì 19.12.2013

Il Revisore
Pegoraro dott. Italo